

C screening **MY COLON**

TEST DI SCREENING NON INVASIVO

per il tumore del colon-retto
e delle lesioni precancerose



MYCOLON è un test non invasivo per lo screening del tumore del colon-retto e delle lesioni precancerose.

A COSA SERVE

MYCOLON può individuare anomalie che, se confermate tramite una colonscopia, consentono la diagnosi precoce del tumore del colon-retto. Se scoperto in fase iniziale, infatti, il tumore del colon-retto può essere curato in modo più efficace e meno invasivo.

Una valutazione precoce permette, spesso, di individuare ed eliminare anche lesioni precancerose (polipi), evitando l'insorgenza del tumore.

IN COSA CONSISTE

Il DNA viene estratto da un campione di feci e sottoposto ad un'analisi specifica (Multiplex Fluorescent PCR) per rilevare eventuali anomalie di metilazione a carico di 3 geni marcatori per il tumore del colon-retto (SDC2, ADHFEL, PPP2R5C).



INFORMAZIONI STATISTICHE SUL TUMORE DEL COLON-RETTO

10

Rappresenta circa il 10%
di tutti i tumori
diagnosticati al mondo

2

In Italia è il secondo tra i
tumori diagnosticati più
frequentemente

50

È diffuso soprattutto
nella fascia di età
50 - 70 anni

LA TRASVERSALITÀ DEI FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio sono piuttosto generici e trasversali alla popolazione generale, sia maschile che femminile.

FATTORI NUTRIZIONALI

Una dieta povera di fibre, ricca di grassi e proteine di origine animale è associata ad un aumento dei tumori intestinali. Obesità, sovrappeso e uno stile di vita poco sano costituiscono ulteriori fattori di rischio.

FATTORI NON EREDITARI

Il rischio di ammalarsi di tumore del colon-retto è determinato da fattori quali l'età, il fumo, la vita sedentaria, le malattie infiammatorie croniche intestinali, una storia clinica di polipi del colon o un pregresso tumore del colon-retto.

FATTORI GENETICI

È possibile ereditare la predisposizione ad ammalarsi di tumore del colon-retto (circa il 10% sono forme ereditarie). Attraverso test genetici specifici (MyCheck) è possibile verificare una eventuale predisposizione genetica.

SINTOMI



SINTOMI

I sintomi del tumore del colon-retto sono spesso simili a quelli di altre malattie del tratto addominale o intestinale; possono essere precoci, vaghi e saltuari, come la stanchezza e la mancanza di appetito, oppure più gravi, come l'anemia e la perdita di peso. Quando si manifestano in giovane età vengono, spesso, trascurati e portano ad una diagnosi tardiva.

COSA FARE

Il rischio aumenta drasticamente dopo i 50 anni.



Grazie ad un programma di screening nazionale negli ultimi 20 anni i casi di tumore del colon-retto sono diminuiti del 3-4% nella fascia d'età 50-69 anni; al contrario, nei soggetti più giovani esclusi dallo screening, l'incidenza è aumentata.

In generale, per i soggetti che presentano un rischio assimilabile a quello della popolazione generale, è opportuno aderire ad un protocollo di screening dopo i 50 anni.

Per coloro che hanno un rischio per familiarità, è preferibile cominciare 5-10 anni prima dell'età in cui il familiare (primo grado) ha ricevuto la diagnosi di cancro del colon; infine, per coloro che hanno un rischio elevato, ossia i casi di accertata predisposizione genetica (circa 5-10%), lo screening deve essere avviato molto precocemente.

SCREENING



L'IMPORTANZA DELLO SCREENING

È importante aderire ad un programma di screening perché, se scoperto in una fase iniziale, il tumore del colon-retto può essere curato in modo più efficace e meno invasivo. Questa precocità permette, spesso, di individuare ed eliminare le lesioni precancerose (polipi intestinali), evitando l'insorgenza del tumore.

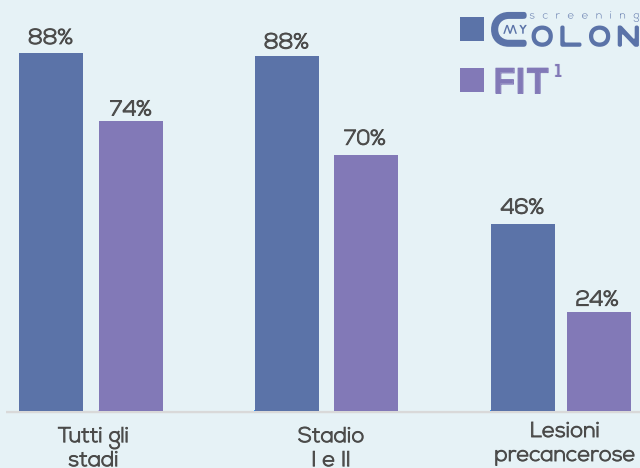
Fermo restando la necessità di sottoporsi periodicamente ad una colonscopia, è possibile eseguire lo screening del tumore del colon-retto anche attraverso test non invasivi che si basano sull'analisi di un campione di feci.



- » Non richiede preparazione (dieta, lassativi)
- » È sufficiente un prelievo di feci
- » Analizza 3 marcatori presenti nel DNA
- » Ha una sensibilità² che può raggiungere l'88%
- » Ha una specificità³ del 93%
- » È più sensibile del test FIT¹

1 test immunochimico per la ricerca del sangue occulto nelle feci
2 capacità del test di individuare correttamente un'anomalia
3 capacità del test di individuare correttamente un soggetto sano

Sensibilità² nella rilevazione del tumore del colon-retto e delle lesioni precancerose.



MYCOLON ha una sensibilità maggiore del test FIT



SCOPRI BIOSCIENCE

Numero Verde
800 690 914

www.bioinst.com - info@bioinst.com

ROMA
Università di Roma Tor Vergata
Via Ricerca Scientifica, 1 Roma

MILANO
Ospedale San Raffaele DIBIT 1
Via Olgettina, 58 Milano

Disclaimer

*Le caratteristiche e le condizioni dei servizi descritti nella presente brochure hanno scopo puramente illustrativo e possono subire modifiche.
Per avere informazioni aggiornate e dettagliate è possibile contattare il servizio clienti ai recapiti sopra indicati, prima di sottoporsi al test.*